

Studio di Ergo sull'efficacia delle linee di mandato Il sindaco: strada giusta verso il **bilancio** sociale

L'analisi dell'azione amministrativa attraverso una serie di indicatori

di **Roberta Galli**

Pisa Le linee strategiche di mandato della giunta Conti di fatto sono state "promosse". Non si può parlare di voti, quindi di una pagella vera e propria, ma il giudizio che ne deriva è positivo, tra coerenza di azioni e risultati. Il risultato emerge da uno studio commissionato dalla stessa amministrazione comunale e redatto da Ergo srl, azienda spin off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, fondata dal professor Marco Frey. Il lavoro realizzato in questi mesi, attraverso la selezione di un limitato numero di indicatori, ispirato a criteri di trasparenza, chiarezza, neutralità e scientificità, ha permesso di analizzare e rendicontare il programma di mandato (2018-2023) realizzato dal sindaco Conti.

Sette i punti analizzati, ovvero gli obiettivi che la giunta si era prefissata: sicurezza dei cittadini (contrasto alla criminalità, lotta al degrado, controllo del territorio e sicurezza stradale); la città del domani (riqualificazione di edifici pubblici e palazzi storici e adeguamento sismico di scuole comunali); la buona amministrazione (potenziamento delle procedure di digitalizzazione e dematerializzazione); il cittadino al centro (riduzione delle differen-

ze socioeconomiche); qualità della vita (raccolta differenziata e piste ciclabili); le attività e lo sviluppo (turismo); la memoria al futuro (identità, valorizzazione del territorio e incremento patrimonio librario) e le nostre identità (eventi ed iniziative legate alla tradizioni storiche cittadine).

I risultati sono stati presentati a Palazzo Gambacorti dallo stesso sindaco Conti, insieme a Marco Frey, professore ordinario di Economia e gestione delle imprese. «Questo per noi – ha spiegato Frey – è stato l'inizio di un percorso nel quale abbiamo compreso insieme all'amministrazione comunale come gli obiettivi di mandato potevano declinarsi dal punto di vista della misurabilità. E abbiamo individuato degli indicatori, assolutamente rappresentativi, che ci danno una fotografia positiva. Questo non vuol dire che non sia utile approfondire questi risultati, a questo proposito a giugno condivideremo un quadro più completo, ma dobbiamo cominciare a usare questi indicatori per orientare quelle che sono le scelte strategiche che l'amministrazione comunale porterà avanti anche in futuro. Quindi la logica è proprio diversa da quella di usare i numeri per valutare – ha concluso Frey –, ma di usa-

re i numeri per migliorare. In questa prospettiva evidentemente si tratta di comprendere insieme quale sarà la volontà della stessa amministrazione e il risultato si vedrà nel tempo, ovvero nel lungo periodo».

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco. «Il lavoro sviluppato da Ergo srl – ha sottolineato Conti – è molto interessante, grazie alla collaborazione instaurata con il professor Frey. Si tratta di uno strumento utilissimo per far capire ai cittadini una serie di dati importanti sui quali abbiamo lavorato e che ritroviamo ora rendicontati attraverso numeri e indicatori ben precisi. Quella che abbiamo presentato è un'analisi importante non solo per l'attuale amministrazione comunale, ma per il Comune di Pisa in generale, per spiegare ai cittadini come abbiamo lavorato in questi anni e che cosa abbiamo portato avanti per la comunità. Dati di cui la macchina comunale potrà fare tesoro anche in futuro per intraprendere scelte tecnico-politiche».

Il lavoro presentato ha permesso di avere di fatto un quadro unitario tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati, in relazione alle iniziative attuate dall'amministrazione comunale con i bisogni della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un metodo che potrà essere molto utile anche in prospettiva per spiegare ai cittadini il lavoro che viene svolto»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943



Superficie 38 %



Una veduta dall'alto della città: lo studio realizzato da Ergo misura l'efficacia dell'azione amministrativa comunale



Michele Conti
«Sono dati di cui la macchina comunale potrà fare tesoro»



Marco Frey
«Abbiamo declinato gli obiettivi dal punto di vista della misurabilità»